

COOPERATIVA SOCIALE 81 soc.coop. ONLUS

via Madonnetta, 64/E int.2 – Montecchio Magg.re (VT)



BILANCIO SOCIALE 2019

L'art. 3 dello statuto ricorda lo scopo sociale: *La Cooperativa conformemente alla Legge 381/91, non ha scopo di lucro. È retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e ha per scopo DI PERSEGUIRE L'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITÀ ALLA PROMOZIONE UMANA E ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI ATTRAVERSO: LO SVOLGIMENTO IN MODO ORGANIZZATO DI ATTIVITÀ VARIE – AGRICOLE, INDUSTRIALI, COMMERCIALI O DI SERVIZI - FINALIZZATE AL RECUPERO, ALLA RIABILITAZIONE E ALLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE, AI SENSI DEGLI ART. 1 LETTERA B E ART. 4 DELLA LEGGE 381/91.*

La storia di Cooperativa Sociale 81 è strettamente legata alla comunità e al territorio di Montecchio Maggiore, con una collaborazione con il Comune di Montecchio Maggiore, partita nel lontano 1992, che ha concesso in comodato d'uso gratuito la struttura in cui operano Cooperativa Sociale 81, e la stessa Piano Infinito Cooperativa Sociale al tempo unificate.

Doveroso ricordare che tutte le Amministrazioni nel corso del tempo hanno manifestato apprezzamento verso la Cooperativa e il suo operato nel territorio. Diverse le collaborazioni con i Servizi Sociali del Comune per l'inserimento di persone in difficoltà. Nel 2019 è scaduto il comodato ventennale e, dopo tutte le necessarie analisi e valutazioni, si è concretizzata una proposta per un nuovo contratto. Il 04.03.2019 con la deliberazione n. 7, il Consiglio Comunale di Montecchio Maggiore ha concesso un nuovo comodato d'uso gratuito venticinquennale a fronte del quale la Cooperativa si impegna a realizzare a proprie spese tutti i necessari interventi strutturali. Esprimiamo un grazie a nome di tutti per la volontà di sostenere il nostro lavoro.

MISSIONE E VALORI DI RIFERIMENTO



Sede concessa in comodato d'uso dall'Amministrazione Comunale di Montecchio Maggiore

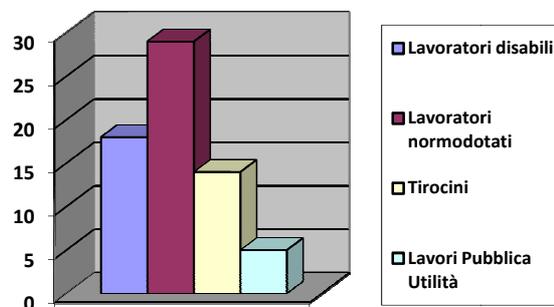
Di seguito è esposto ciascun reparto:

- **Assemblaggio**

In questo reparto lavora il maggior numero di persone: 33 lavoratori di cui 21 normodotati e 12 svantaggiati.

Oltre ai lavoratori soci e dipendenti, qui si sono svolti i progetti di tirocini, stage e "Lavori di Pubblica Utilità" per un totale di 14 esperienze.

Primo nucleo produttivo della cooperativa, nel reparto è dunque presente la maggiore concentrazione di lavoratori svantaggiati e in difficoltà. Queste lavorazioni di facile manualità sono le più adatte ai vari livelli di capacità in modo che ognuno possa svolgere il proprio lavoro dignitosamente. Un aspetto emerso in maniera rilevante nel 2019 è stato l'invecchiamento e, più in generale, la regressione di lavoratori svantaggiati. L'Ente pubblico non ha linee guida né indicazioni per l'accompagnamento dei lavoratori in questa fase della loro vita. Pertanto la struttura si trova a dover affrontare e gestire singolarmente caso per caso. Sono situazioni da trattare con grande rispetto in collaborazione con la famiglia, ma anche con molto senso di responsabilità.



Da un punto di vista produttivo, in Assemblaggio il lavoro ha avuto un ottimo andamento nella prima parte dell'anno tanto che si stava recuperando la perdita di inizio anno. Purtroppo nella seconda parte dell'anno, in modo particolare dal mese di ottobre, c'è stato un calo tanto repentino quanto consistente. È stato necessario concordare giorni di ferie

con i lavoratori che ne potevano usufruire, ma il reparto ha concluso l'anno con un bilancio di settore pesantemente in perdita.



Nel corso dell'anno abbiamo preso contatto con due Aziende del territorio alle quali era stata proposta l'applicazione dell'art. 14 per ottemperare agli obblighi della L. n. 68 (assunzione obbligatoria di lavoratore disabili).

A distanza di mesi entrambe hanno chiesto di utilizzare questo strumento; così è iniziato un percorso per concretizzare le convenzioni conclusi nel 2020 con l'assunzione di 2 persone svantaggiate a fronte di una commessa di assemblaggio e di

manutenzione del verde aziendale.

Pur con la dovuta prudenza, l'applicazione di questo articolo ci permette di avere un modello da proporre a nuovi, possibili clienti per i quali è molto difficile la gestione di personale disabili.

Due sono state poi le principali direzioni in cui si è operato nell'anno: ricerca di nuove clienti e adeguamento di prezzi obsoleti.

Fatturato 2018 € 770.703; fatturato 2019 € 826.642,94 = +7,25%.

- **Copisteria**

Occupi n.2 socie lavoratrici. Nel corso dell'anno ha accolto una tirocinante svantaggiata che si è inserita in maniera soddisfacente. Quest'anno il reparto ha visto una radicale modifica dell'unica commessa che da sempre conduce: la stampa non è più svolta su supporto cartaceo e CD ma su chiavette USB.

Commessa storicamente preziosa per il buon margine di utile, ha subito un forte peggioramento per il costo elevato del materiale e il prezzo imposto dal cliente.

Chiude con un modesto margine di utile.

Fatturato 2018 € 194.685; fatturato 2019 € 220.523,92 = + 13,27%

- **Settore verde**

Questo settore occupa n.8 lavoratori di cui n.2 disabili e finora ha raggiunto buoni risultati economici.

L'anno non è stato semplice: il turn-over del personale iniziato nel 2018 ha reso difficile far fronte agli impegni presi.

In questo settore più che in altri, ciò che fa la differenza sono la professionalità, la competenza e la serietà del socio lavoratore. Enti pubblici, privati e aziende chiedono personale serio, qualificato e formato, munito di patentini ed attestati. Grazie agli ultimi soci lavoratori inseriti e seguiti dal tecnico, la nostra dottoressa in Scienze Forestali, il gruppo sembra aver raggiunto un buon equilibrio e confidiamo che possa solo crescere.

Il 2019 è stato determinante anche per la sistemazione logistica del settore Verde, presso la Fattoria Massignan. Per necessità improrogabili non si poteva più utilizzare lo spazio fino a quel momento occupato e si è giunti ad un accordo destinando alla squadra il tunnel a fianco della tensostruttura, tunnel per il quale era già in essere un contratto di

affitto. Lo spazio è stato chiuso, attrezzato ed adeguato al fine di essere funzionale e sicuro con un preventivo di spesa di € 25.000,00. I lavori si concluderanno nel 2020. Il settore Verde ha confermato un buon risultato anche nel 2019. *Fatturato 2018 € 341.087; fatturato 2019 € 372.048,89 = +8,76*

- **Autofficina meccanica**

Il reparto ha finalmente raggiunto un equilibrio economico da febbraio 2019 e chiude con un sostanziale pareggio. Si è dovuto ridurre il personale da 2 a 1 socio meccanico specializzato e solo in caso di necessità si affianca l'aiuto di un altro dipendente. Ha chiuso il 2019 con un leggero utile.

Fatturato nel 2018 € 139.263 ; fatturato 2019 € 136.714,13 = -1,83%.

- **Servizi generici a Enti pubblici e a privati, quali sgombero e archiviazione dati**

L'unificazione delle ULSS locali ha sicuramente portato a cambiamenti che hanno reso più difficile lo svolgimento del lavoro. Più complessi i rapporti con gli uffici direzionali, con conseguente lentezza nella gestione e organizzazione degli interventi. Nel corso dell'anno è stato necessario sostituire il camion con la sponda idraulica.

Fatturato 2018 € 41.960 ; fatturato 2019 € 43895,22 = + 4,61.



- **Settore agricolo**

In questo centro di costo abbiamo inserito la commessa con Cantine Vitevis sottoscritta con l'applicazione dell'ex art. 14. Sono stati assunti 1 lavoratore svantaggiato (in assemblaggio) e 1 lavoratrice over-cinquanta disoccupata da lungo tempo; è stato assegnato a questa commessa anche un terzo socio lavoratore.

Un totale di 3 le persone coinvolte fino a maggio 2019 ed ora, dopo le dimissioni della lavoratrice, continua con 1 lavoratore

svantaggiato in sede e 1 socio lavoratore presso la filiale del cliente.

Riteniamo importante sottolineare che la lavoratrice dimissionaria ha potuto raggiungere i requisiti per la pensione proprio grazie a questo impiego, visto che da anni non riusciva a trovare un impiego regolare che glielo permettesse.

UNO SGUARDO AL SOCIALE

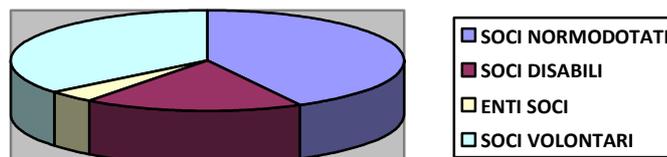


Sono stati 55 i lavoratori presenti al 31.12.2019 con regolare contratto di lavoro e in cooperativa sono stati realizzati i seguenti progetti di integrazione:

- 4 tirocini di inclusione sociale tuttora in corso
- 3 progetti di integrazione sociale in collaborazione con gli enti Engim Veneto - Consorzio Prisma e Sil (Ulss 8)
- 2 tirocini estivi per studenti con il Centro per l'impiego
- 5 progetti AICT di inserimento lavorativo 3 dei quali trasformati poi in contratto dipendenti
- 4 progetti rientranti nelle misure di "Messa alla prova - Lavori di Pubblica Utilità".
- 1 progetto di pubblica utilità attivato con un'Amministrazione comunale attraverso Il Consorzio Prisma
- 1 progetto L. 68 tuttora in corso

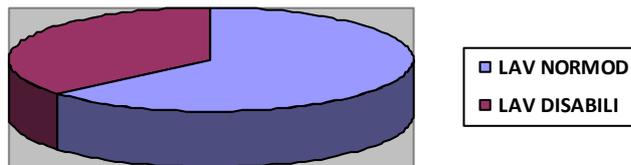
- **Compagine interna sociale**

Al 31 dicembre 2019 la compagine sociale è formata da 33 soci lavoratori normodotati, 14 soci lavoratori disabili, 3 enti soci e 28 soci volontari per un totale di 78 soci.



- **Compagine interna lavorativa**

In cooperativa al 31 dicembre 2019 la forza lavoro è rappresentata da n. 55 persone (56 nel 2018) di cui n. 35 normodotati (36 nel 2018) e n. 20 lavoratori disabili (20 nel 2018) che corrispondono al 57%.



- **Nota a chiusura del capitolo lavoratori soci**

Il 2019 è stato un anno emotivamente importante per la Cooperativa. Ben tre dipendenti presenti da lunga data e ciascuno con un ruolo e posizione riconosciuta nella compagine lavorativa, hanno lasciato la loro postazione. Giampietro Vezzano (matricola 12), Paolo Traverso (matricola 34) e Roberto Siviero (matricola 74): tre nostri colleghi che per motivazioni diverse – pensionamento e triste mancanza - hanno chiuso il loro rapporto di lavoro con la Cooperativa. Un quarto socio lavoratore disabile, Caelli Renzo, chiamato “zio Renzo”, ha raggiunto l’ambita pensione. Giampietro e Roberto erano due dipendenti disabili, al lavoro in cooperativa rispettivamente dal 1982 e 1998: la loro giornata e la loro vita era in cooperativa e le loro famiglie capendo l’importanza che ha avuto la Cooperativa ci hanno omaggiato di due ringraziamenti che ci fanno onore e sono la conferma di quanto il nostro impegno sia necessario per far star bene anche chi è in difficoltà, per dare una risposta forte e positiva alla negatività che purtroppo a volte capita nella vita. La gratitudine regalataci dai familiari è per noi benzina che alimenta il motore dell’impegno e della fiducia in quello che facciamo. Lavorare al loro fianco ci ha portato momenti di grande partecipazione e vicinanza: un grazie a questi nostri amici per tutta la strada percorsa insieme.

E vogliamo sottolineare soprattutto come la cooperativa sia stata il mezzo e lo strumento per queste persone per arrivare ad un traguardo importante con tutta la dignità che ogni lavoratore merita.

Qui di seguito la lettera inviataci da una di queste famiglie.

Cara presidente Milena Targon e carissimi tutti della Cooperativa 81,

seno il bisogno di raggiungervi, anche a nome di Roberto e di mamma Maria, per ringraziarvi di questi anni di permanenza di Roberto in Cooperativa. Siamo grati a ciascuno per l’attenzione e l’affetto con cui vi siete presi cura di lui: si è sentito accolto e valorizzato in quelle possibilità che la vita gli ha concesso, e possiamo dire che le ha sviluppate appieno!

Ha maturato un senso di autonomia notevole, una buona capacità di relazione e l’attenzione anche a chi aveva maggior bisogno di lui di essere accompagnato. Ha respirato un clima di serenità, di semplicità e familiarità che gli ha permesso di mantenere fede al suo quotidiano impegno per ben 33 anni. Con mamma siamo molto orgogliose di questo perché è un traguardo che parla del suo impegno e racconta il suo sforzo di non far mancare alla società il suo contributo lavorativo.

In questi anni abbiamo avuto modo di accostare il mondo della Cooperativa 81, in tanti suoi aspetti: prima di tutto l’inserimento di questi nostri ragazzi più fragili in situazione lavorativa, la presenza di tutor capaci di accostarli con attenzione e sensibilità, l’organizzazione dei tempi di lavoro/pause/pasto e dei momenti di distensione di festa, la capacità di un’oculata e intraprendente gestione dell’apparato amministrativo, le relazioni con Enti pubblici e con le famiglie. Non avete fatto mancare nulla e questo è per voi, ed anche per noi, motivo di sano orgoglio che testimonia la presenza di una parte di società non ripiegata unicamente sulla produzione e sulla redditività.

Ed ora l’augurio: davvero con tanto cuore e tanta preghiera, che vi assicuriamo continuerà per ciascuno di voi e per l’intera Cooperativa 81, vi auguriamo di poter continuare con questa stessa dedizione e slancio per

tanti anni ancora, a lavorare a favore di questi ragazzi, sostenuti dai valori della solidarietà, dell'onestà e della giustizia sociale, che contraddistinguono il vostro operato. Vi portiamo nel cuore, come bene prezioso da custodire, mentre ancora vi diciamo: grazie, grazie, grazie!

Che Dio vi benedica!

- **I volontari**

Il supporto che ci viene dato dai soci volontari e dall'Associazione Cooperativa 81 è molto prezioso: è sia un aiuto concreto in laboratorio, come per le serate di lavoro, sia un supporto in altri ambiti. Le socie sono sempre amorevoli e pronte per organizzare momenti durante i quali i nostri ragazzi sono veramente al centro dell'attenzione; i nostri amministratori sono nostri volontari che mettono a disposizione la loro professionalità e i loro tempo per le necessità della cooperativa.

Da non dimenticare, perché è sempre molto apprezzato, il dono natalizio preparato dalle volontarie e messo poi nel cesto dei ragazzi... e guai a noi se manca questa sorpresa! Altro momento di gioia è poi la gita annuale, fatta quest'anno nella città di Parma: una giornata serena, piena di allegria e con i nostri ragazzi che si sono sentiti protagonisti. L'Associazione si sostiene grazie alla festa annuale in fattoria che è sempre più impegnativa per la carenza di forze giovani e l'età dei nostri volontari. Però è grazie a questo appuntamento che può continuare nelle spese a favore della cooperativa e della disabilità in genere. Da sottolineare quest'anno la collaborazione con "OVER

THE RUN" che ha sostenuto la nostra iniziativa con l'organizzazione di una gara non competitiva per disabili delineando un bellissimo percorso con la Fattoria Massignan come punto di partenza e arrivo.

Nel 2019 abbiamo avuto l'opportunità di conoscere due nuovi amici, un imprenditore e un professionista, che si sono resi disponibili ad aiutarci in un cammino di studio e di miglioramento della nostra organizzazione, finora molto

"informale". Ci siamo invece resi conto che è necessaria una maggiore professionalità per essere più efficaci e siamo grati a questi due amici per la loro disponibilità.

Sono parte dei volontari poi tutti quei lavoratori che danno tempo ed energia al di fuori dell'orario di lavoro e oltre ai loro compiti specifici. A tutti coloro che ci sostengono, per ogni atto di generosità verso la cooperativa, vogliamo esprimere un grazie sentito.

- **Relazioni con enti**

Buoni i rapporti con enti quali Consorzio Prisma, Engim e Centro per l'Impiego.

Per i casi di Lavori di Pubblica Utilità, definiti dai Tribunali giudiziari, siamo venuti in contatto con persone delle più diverse età e situazioni, oltre che con i loro legali. Ottima l'esperienza in generale, nonostante la burocrazia che appesantisce tale disponibilità.



OBIETTIVI

Obiettivo sociale: Il nostro fine primario resta quello dello statuto: accogliere, formare e inserire persone con disabilità e/o in stato di disagio. Negli ultimi anni abbiamo accolto persone non lontane dalla pensione ma che non ne hanno ancora i requisiti per la difficoltà di trovare lavoro a causa dall'età.

Obiettivo aziendale: per poter proseguire in questa strada vogliamo lavorare in più direzioni.

1. Per quanto riguarda la struttura in generale:

- rendere più operativo l'organigramma elaborato con un volontario imprenditore della nostra zona, che si è reso disponibile in questo accompagnamento;
- formare personale per il futuro della nostra cooperativa, anche noi dobbiamo pensare al cambio generazionale visto che i nostri responsabili si stanno avvicinando all'età pensionabile;
- realizzare un primo stralcio di lavori sulla struttura prevedendo nuovi impianti elettrico e termoidraulico, miglioramento della vivibilità negli spogliatoi, adeguamento dello stabile alla normativa antincendio.

2. Per i singoli reparti:

- studiare tempi e metodi per stabilire procedure che possano migliorare e verificare la produttività. Anche in questo caso ringraziamo per la collaborazione due volontari, un imprenditore e un professionista, che si sono resi disponibili ad aiutarci in questo percorso.

Molti altri sono gli obiettivi, ma se per la fine del 2020 ci saremo avvicinati a questi qui esposti saremo già molto soddisfatti.

Obiettivo sicurezza e formativo: continua il nostro impegno nel percorso formativo in cui crediamo per avere la forza di rimanere sul mercato e offrire il nostro apporto produttivo e sociale.

- È stato nominato il nuovo Rappresentante dei Lavoratori, un ruolo ricoperto da un operatore andato in pensione e ora affidato ad un nostro giovane socio dipendente in Cooperativa da oltre 10 anni. Siamo molto contenti della sua disponibilità a prendersi carico di un ruolo di responsabilità che va oltre il suo impegno lavorativo.
- È stata poi adeguata la normativa sulla Privacy in collaborazione con Ecoconsult, studio che raccoglie un gruppo di professionisti in sicurezza, qualità, formazione, privacy e altro per le aziende con sede a Vicenza.
- Nel settore verde sono stati fatti corsi per la sicurezza, motosega, piattaforma, segnaletica stradale, gestione prodotti fitosanitarie sulla gestione degli alberi da frutto. Un aspetto negativo è che alcuni di questi lavoratori poi, una volta ottenute le abilitazioni, hanno lasciato la cooperativa vanificando l'investimento. Tuttavia noi crediamo che per dare qualità alla squadra serve la formazione, perciò continueremo ad agire in questa direzione perché riteniamo opportuno che il cliente abbia di fronte un lavoratore preparato.

Obiettivo ambientale: con il rinnovo del Comodato e la messa in progetto lavori di sistemazione andiamo anche nella direzione di un miglioramento sul piano del risparmio energetico.

IN CONCLUSIONE

Il risultato economico è un utile di € 7.001,30: da qui continuiamo il nostro percorso.

A conclusione di quanto esposto ci sembra doveroso riflettere sul senso dei nostri servizi, collocati in una realtà sociale sempre più in cambiamento e sempre più colpita da fatti dolorosi. La recente emergenza sanitaria ha accentuato la carenza di opportunità lavorative e, con il costante aumento del costo della vita, i più fragili sono esposti ad una sempre maggiore emarginazione. Pur con la consapevolezza di essere una goccia nell'oceano, siamo profondamente grati per quanto abbiamo potuto realizzare in occupazione nel 2019, ma anche sinceramente addolorati per le risposte che non abbiamo potuto dare.

Nei momenti di sconforto, ho imparato a condividere il lavoro manuale con i nostri soci: la loro serenità e spontaneità, perfino i loro litigi mi dicono che essere in Cooperativa dà loro forza e dignità per affrontare la vita. E quindi trovo conferma all'impegno a continuare a perseguire il nostro obiettivo "di promozione umana e integrazione sociale" attraverso il lavoro.

Il nostro contesto di Cooperativa è, e resterà, un contesto solido e tutelante fino a che tutti continueremo a crederci. Poiché il lavoro dà origine ad altro lavoro e la competenza dà origine alla professionalità, solo continuando a realizzare servizi qualificati e solidali potremo ritenerci soddisfatti per il percorso intrapreso e per quello che ci aspetterà in futuro.

Il presidente

Luigi Basso

